

LA CITTÀ

Dal Liceo Foppa i primi 20 esperti di architettura e ambiente

Presentato ieri l'indirizzo artistico quadriennale: per gli studenti esperienze all'estero e in azienda

Istruzione

Francesca Zani

«È una novità straordinaria». Così Giovanni Lodrini amministratore delegato del gruppo Foppa, ha definito presentandolo ieri alla stampa il nuovo «Liceo quadriennale ad indirizzo architettura e ambiente», che prevede fra gli altri, un percorso tematico dedicato a Renzo Piano e alle sue opere. Il percorso liceale vedrà la luce con il prossimo anno scolastico ed offrirà a 20 tra ragazze e ragazzi (il numero è chiuso) una formazione di eccellenza e all'avanguardia, attraverso una didattica non convenzionale, con esperienze all'estero, l'interazione con il mondo lavorativo e la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie.

Due in tutta Italia. La novità sta nei quattro anni «che finalmente - chiosa Lodrini - hanno avuto il benessere dal Ministero, e porta la scuola italiana ai livelli di quella europea. Così sarà consentito un percorso formativo di 12 anni totali, di entrare prima sia nel mondo del lavoro che in quello universitario. La proposta ha già riscosso grandissimo entusiasmo da parte di stu-

genti e famiglie, anche grazie alla collaborazione con la fondazione Renzo Piano: ridisegna una nuova idea educativa e formativa che stravolgerà il percorso superiore». Sono 192 in tutta Italia le scuole che hanno avuto il benessere dal Ministero al quadriennio, 7 di queste sono a Brescia e provincia. Sull'intero territorio nazionale sono solo due i licei artistici che beneficiano del provvedimento: uno di questi è appunto il Foppa.

Scelta di qualità. All'entusiasmo dell'amministratore delegato e della preside Elena Panteghini, si unisce quello di Benedetta Albini direttore organizzativo del gruppo. «La sperimentazione - ha detto - guarda alla qualità e non alla quantità dell'apprendimento e vede lo studente attore del proprio percorso». In classe si starà dalle 8 alle 14, dal lunedì al venerdì. I tempi della didattica saranno ottimizzati tenendo conto anche di laboratori e di alternanza scuola-lavoro. «Sarà un progetto ad alto livello e uno studio senza sconti - dice la Albini - che alla fine darà ai 20 ragazzi le stesse competenze dei 5 anni». Per quanto riguarda l'alternanza scuola lavoro è stato individuato un grande progetto legato al viaggio, con la collaborazione di Roberto Bosi direttore di Proviaggi, che ogni anno proporrà dei seminari o laborato-

ri, iniziando dall'Italia al Museo di Trento, il secondo anno sarà in Svizzera, al Zentrum Paul Klee, il terzo a Parigi, dove gli studenti oltre al laboratorio presso il Centro Pompidou, visiteranno inoltre lo studio del grande architetto Piano, e in ultimo New York, al Morgan Library & Museum.

Tutti gli spostamenti e i materiali sono inclusi nella retta. L'iscrizione va effettuata fissando un primo colloquio con Francesca Ziliani, allo 0303770554 oppure a info@liceoartisticofoppa.it. //

Iscrizioni ancora aperte per otto corsi innovativi

Superiori

Le sperimentazioni quadriennali potrebbero partire in città e provincia



Al «Dandolo». Un nuovo corso



Entusiasmo. Elena Panteghini, Benedetta Albini, Francesca Ziliani, Roberto Bosio e Giovanni Lodrini

■ Otto progetti d'eccellenza, con iscrizioni ancora aperte in cinque scuole. La proposta è allettante - ridurre di un anno il percorso che porta al diploma, con una didattica innovativa che guarda alle migliori esperienze europee -, ma è arrivata ad iscrizioni ormai quasi da tutti compiute. Scadeva martedì 6 febbraio il tempo utile e solo nel pomeriggio di venerdì 2 febbraio si è avuta la comunicazione ministeriale che dava il via alle nuove sperimentazioni quadriennali negli istituti superiori, in aggiunta alle cento già predisposte a dicembre.

Si è così riaperta, con comprensibili difficoltà, una fase di riorientamento che ancora impegna una buona parte delle otto scuole coinvolte nell'innovazione. Con 38 iscrizioni alle fu-

ture prime degli indirizzi scientifico, economico sociale e linguistico, non ha problemi il liceo internazionale per l'impresa «Guido Carli», pioniere sul campo e già arrivato nella scorsa estate alla felice conclusione di un primo ciclo quadriennale. New entry con classi iniziali già sostanzialmente formate sono altre due scuole paritarie della provincia, sulla traccia di sperimentazioni didattiche avviate da qualche tempo che ben si prestano a un contenimento del percorso in quattro anni. Il liceo classico «Madonna della Neve» di Adro può contare su aule organizzate come «ambienti di apprendimento» per aree disciplinari affidate ad équipe di docenti. Il liceo «Medi» di Salò consolida con l'avvio del percorso quadriennale linguistico il suo Progetto Europa, premiato da un trend di iscrizioni in crescita. In città, sono impegnate a far conoscere le peculiarità delle rispettive nuove proposte il liceo scientifico «Luzzago» e l'artistico «Foppa», con positivi

riscontri. In provincia, altri tre progetti meritano l'attenzione di genitori e alunni, anche ai fini di un ripensamento rispetto a scelte già compiute. Si riscontra interesse per il liceo delle scienze umane in quattro anni da attivare nella sede di Ghedi dell'istituto «Capirola» e si confida, per un avvio a settembre, che l'interesse si traduca in effettive iscrizioni. Non solo licei sono ammessi alla sperimentazione: anche istituti tecnici.

Il «Cerebotani» di Lonato, in una realtà sempre in crescita e in consolidato rapporto con il mondo del lavoro, guarda al futuro della produzione 4.0 con la proposta quadriennale nell'indi-

irizzo di elettronica ed elettrotecnica, che già può contare su un perfezionamento in continuità, nel biennio post diploma di formazione dei tecnici superiori per l'automazione ed i sistemi di meccatronica. Guarda al futuro, inoltre, l'agricoltura, con il programmato avvio del corso per tecnici agroalimentari all'istituto tecnico «Dandolo» di Bargnano. // E. N.

Il Ministero ha dato l'ok ai progetti quando stavano per scadere i termini